



Provincia di Ravenna

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E IL COMUNE DI / ENTE  
..... PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL  
SISTEMA DEI MUSEI DELLA PROVINCIA. ISTITUZIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO**

**PREMESSO CHE:**

- la Regione con la L.R. n. 18 del 24 marzo 2000 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali” ha inteso affrontare il problema della salvaguardia, valorizzazione e gestione dei beni culturali in senso lato, attraverso il riordino e la promozione delle strutture che ne consentono la fruizione e ne diffondono la conoscenza;
- alle Province sono delegate dalla legge regionale di cui sopra in materia di musei (art. 4):  
*“1- Le funzioni di programmazione e valorizzazione dei beni degli istituti culturali ed in particolare:*
  - *concorrono alla valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, programmando e coordinando lo sviluppo dei servizi e il potenziamento delle strutture anche attraverso la cooperazione e l’attivazione di sistemi tra gli istituti culturali, tenendo anche conto delle esperienze maturate e del ruolo che possono svolgere istituti idonei del territorio;*
  - *approvano, sulla base delle proposte presentate dai Comuni singoli o associati e nel quadro degli indirizzi della programmazione regionale, i piani annuali di cui all’art.8;*
  - *provvedono al rilevamento dei dati e alla gestione degli archivi di loro competenza, concorrendo all’aggiornamento e all’incremento del sistema informativo regionale;*
  - *promuovono il miglioramento dei servizi e della gestione anche concorrendo alla definizione di standard e carta dei servizi per le diverse tipologie di istituti culturali;*
  - *esercitano le funzioni previste dalla legislazione regionale per quanto concerne la formazione professionale degli operatori del settore;*
  - *promuovono la didattica dei beni culturali mediante progetti definiti con gli operatori del settore e le istituzioni scolastiche e universitarie;*
  - *svolgono attività di promozione attraverso iniziative espositive e divulgative del patrimonio culturale anche ai fini della promozione turistica;*
  - *gestiscono, promuovono e valorizzano i patrimoni conservati nei propri istituti culturali e i beni culturali di cui hanno la titolarità.*
- 2. Le Province, nell’esercizio delle loro funzioni, perseguono l’integrazione delle risorse ed il potenziamento della cooperazione culturale attraverso la sottoscrizione di accordi di programma e la stipula di convenzioni per attività concordate di norma con l’Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali.*
- 3. Le Province concorrono con l’Istituto per i beni artistici, culturali e naturali all’attività di cui all’art.2 della L.R. 10 aprile 1995, n.29 con particolare riferimento all’incremento della cooperazione bibliotecaria, archivistica e museale e alla costituzione di sistemi organizzativi di cui agli artt.12 e 15.*
- 4. Per l’attuazione dei compiti di cui al comma 1, le Province possono avvalersi, con il supporto dell’Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali, di appositi servizi tecnici dotati di personale in possesso dei requisiti professionali specifici”.*

- il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004), all'art. 101 stabilisce che si intende per museo una struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e studio;
- l'International Council of Museum definisce a livello sovranazionale che il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto;
- ritenuto di dover consolidare la rete di collaborazione tra gli Enti del territorio, finalizzata a supportarne le attività e a migliorare i livelli di efficacia ed efficienza;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 15 aprile 1997 la Provincia di Ravenna ha deciso l'attivazione del Sistema dei Musei Provinciale, approvando contestualmente lo schema di due convenzioni: una con i Comuni titolari di musei e l'altra con i Musei privati del territorio, prevedendo altresì l'istituzione di un Comitato Scientifico composto dai Direttori, Conservatori e/o dai Responsabili dei Musei in modo da rendere possibili occasioni di confronto sulle problematiche del settore;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 27 maggio 2003, integrata e modificata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 86 del 14 settembre 2004, la Provincia ha approvato la prosecuzione del Sistema dei Musei Provinciale, approvando contestualmente il nuovo schema di due convenzioni: una con i Comuni titolari di musei e l'altra con i Musei privati del territorio, confermando l'istituzione del Comitato Scientifico composto dai Direttori, Conservatori e/o dai Responsabili dei Musei;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 141 del 22 dicembre 2010 la Provincia ha approvato la presente convenzione per la prosecuzione del Sistema dei Musei Provinciale, approvata dall'organo competente dell'Ente proprietario del Museo aderente al Sistema;

TRA

la **Provincia di Ravenna**, rappresentata dal ....., domiciliato per la carica in Ravenna presso la Residenza Provinciale, Piazza Caduti per la Libertà 2/4, cod. fisc. 00356680397, nella sua qualità di ..... ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 39 dello Statuto Provinciale

E

il **Comune di / Ente** ..... con sede a ....., cod. fisc. / p. Iva ....., rappresentato da ..... per il / i Museo / Musei .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1- Finalità**

1. La presente convenzione ha lo scopo di favorire lo svolgimento in modo coordinato delle funzioni e dei servizi concernenti la realizzazione, la promozione e la valorizzazione del Sistema Museale Provinciale che fa capo all'Assessorato Beni e Attività Culturali della Provincia di Ravenna.

2. In particolare il Sistema Museale Provinciale si propone di:

- rafforzare la rete di collaborazioni e di interscambio di esperienze che permettono una progressiva riqualificazione dell'offerta museale tale da produrre miglioramenti significativi nella valorizzazione e nella fruizione del patrimonio culturale provinciale;
- costituire un punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo e grado, si occupano della valorizzazione del patrimonio custodito nei Musei del territorio provinciale e della didattica museale;
- coordinare i musei nel processo di adeguamento alla L.R. 18/2000 e in particolare adeguare i Musei aderenti al Sistema alle metodiche di tutela, conservazione, inventariazione, catalogazione, riproduzione, fruizione, didattica e informatiche secondo quanto stabilito dagli standard e obiettivi di qualità dei musei dell'Emilia-Romagna;
- a tal fine, supportare gli investimenti dei Musei di proprietà pubblica nell'ambito dei Piani Museali Provinciali annuali previsti dalla LR 18/2000;
- realizzare programmi di aggiornamento e di formazione per operatori museali sul tema della valorizzazione del patrimonio museale e della didattica museale;
- promuovere un servizio coordinato di informazione e di promozione delle attività museali del territorio e, in particolare, calendari di eventi culturali, mostre e iniziative temporanee;
- sostenere la promozione di attività inerenti i servizi educativi rivolti a un'utenza il più ampia e differenziata possibile per diffondere la conoscenza del patrimonio museale locale;
- favorire la promozione e la valorizzazione tramite iniziative di sistema per informare e potenziare l'offerta museale sul territorio, a beneficio soprattutto degli Enti più piccoli;
- rafforzare gli strumenti in grado di diffondere la conoscenza del patrimonio museale del territorio, anche al di fuori dei confini provinciali (ad esempio attività editoriali, portale dei Musei del Sistema ecc.);
- incentivare la promozione di indagini sui visitatori e di customer satisfaction (soddisfazione degli utenti e sondaggi sulle esigenze del pubblico);

## **Art. 2 - Requisiti**

1. Alla presente convenzione possono partecipare i Comuni e gli enti privati che possiedono Musei (secondo la definizione del Codice riportata in premessa) che s'impegnano ad adeguarsi agli standard e obiettivi di qualità nei tempi e nei modi prescritti dalla Regione Emilia-Romagna nei seguenti ambiti:

- 1) Status Giuridico (statuto, regolamento, carta dei servizi);
- 2) Assetto finanziario (risorse economiche adeguate tali da garantire il funzionamento e le finalità);
- 3) Strutture del museo (adeguate alle funzioni cui sono adibite);
- 4) Personale (Direzioni, Conservazione, Responsabilità della didattica, sorveglianza e/o custodia);
- 5) Sicurezza del museo (sia nei confronti dei terzi che delle opere conservate);
- 6) Gestione e cura delle collezioni (incremento, inalienabilità, inventariazione, conservazione, gestione, catalogazione, cura, restauro, accessibilità anche attraverso esposizioni di carattere temporaneo);
- 7) Rapporti del museo con il pubblico e relativi servizi (orari di apertura, visite guidate e/o su appuntamento, rilevazione presenze visitatori, carta dei servizi, informazioni, segnaletica interna, sussidi alla visita, didattica);
- 8) Rapporti con il territorio (attività di ricerca, collegamenti con altri istituti culturali del territorio).

2. In particolare, per aderire al Sistema Museale Provinciale occorre essere in possesso, già in fase di sottoscrizione della presente convenzione, dei seguenti standard minimi:

- possesso di Regolamento o Statuto del Museo;

- individuazione formale della figura del Direttore del Museo;  
- apertura continuativa nel tempo, anche su prenotazione. L'apertura va sempre segnalata all'ingresso del Museo, sul sito del Museo e sul portale dei Musei aderenti al Sistema Museale Provinciale. Gli eventuali periodi di chiusura temporanea per lavori di ristrutturazione, restauro, riallestimento o trasferimento sede vanno tempestivamente segnalati alla Provincia, precisandone le motivazioni e i tempi previsti di chiusura. La Provincia si riserva di sospendere la partecipazione al Sistema Museale Provinciale in caso di prolungata chiusura del Museo.

3. La Provincia si riserva di subordinare l'accesso ai servizi di sistema al possesso di ulteriori standard.

4. Possono inoltre aderire al Sistema i Musei statali che lo richiedano, al fine di ottimizzare le funzioni di pianificazione dei servizi (ad esempio calendario degli eventi, laboratori didattici, biglietteria unica ecc.) nonché le azioni di promozione delle istituzioni culturali esistenti sul territorio provinciale anche a fini didattici e/o di turismo culturale, da svolgersi di norma senza oneri fiscali a carico della Provincia. A tal fine il Settore Cultura della Provincia opera in collaborazione con gli altri soggetti, pubblici o privati, competenti in materia di valorizzazione culturale e turistica.

### **Art. 3 - Comitato Scientifico**

1. Per l'assolvimento dei compiti previsti dalla presente convenzione, la Provincia costituisce un Comitato Scientifico che ha sede presso il Settore Cultura.

2. Il Comitato Scientifico è composto da un rappresentante per ogni Museo, designato da ciascuno dei Comuni / Enti convenzionati, ed è coordinato dal Dirigente del Settore Cultura della Provincia o da un suo delegato.

3. Il Comitato Scientifico al suo interno può organizzarsi in gruppi di lavoro su temi ed obiettivi specifici riferibili alle finalità del Comitato stesso.

4. Può essere altresì costituito un *tavolo operativo* composto da rappresentanti della Provincia e da un numero limitato di rappresentanti dei Musei aderenti al Sistema Museale, scelti con riferimento alle macro-aree che compongono il territorio provinciale, con funzioni propositive e di verifica periodica dei programmi.

5. Il Comitato Scientifico si riunisce in seduta plenaria di norma ogni sei mesi (indicativamente in maggio e in dicembre) e in ogni altra occasione che si ritenga necessaria ai fini di un'adeguata programmazione e rendicontazione delle attività.

### **Art. 4 - Compiti del Comitato Scientifico**

1. Il Comitato Scientifico deve tra l'altro:

- a) elaborare e proporre progetti ed attività relativi alla promozione e valorizzazione del Sistema Museale;
- b) ricercare collaborazioni scientifiche con altri Enti (Università, Istituti culturali e di ricerca ecc.), associazioni culturali e privati;
- c) proporre tematiche specifiche inerenti ai corsi di aggiornamento e formazione per operatori museali;
- d) collaborare alla realizzazione delle monografie dei musei, di guide promozionali ai musei e alle attività educative, alla redazione della rivista "Museo in•forma", all'aggiornamento continuo del portale dei Musei

aderenti al Sistema in particolare per quanto riguarda il calendario degli eventi.

### **Art. 5 - Laboratorio Provinciale per la didattica museale**

1. Per favorire la ricerca e la realizzazione degli obiettivi di cui al precedente articolo, il Comitato Scientifico potrà avvalersi del Laboratorio Provinciale per la didattica museale e dell'annesso Centro di Documentazione sui beni culturali che ha sede presso il Settore Cultura della Provincia.
2. L'attività del Laboratorio è incentrata su un servizio di consulenza, di aggiornamento e di formazione rivolto agli operatori del settore, agli insegnanti di ogni ordine e grado, agli studenti delle facoltà umanistiche e pedagogiche, nonché su un servizio informativo e documentario offerto dal Centro di Documentazione sui beni culturali che permette di usufruire della consultazione e del prestito librario.
3. L'attività del Laboratorio si esplica anche attraverso la realizzazione di sussidi e quaderni didattici realizzati in collaborazione e per conto dei Musei del Sistema, oltre a ospitare laureandi e/o laureati delle facoltà umanistiche e pedagogiche per periodi di stage relativi a specifici percorsi in ambito museale.

### **Art. 6 - Compiti dei Comuni / Enti convenzionati**

1. Il Comune / Ente convenzionato si impegna a:
  - a) utilizzare il logo del Sistema Museale per la promozione relativa ai progetti di cui al punto a) del predetto art. 4 nonché a esporre all'ingresso del Museo l'apposita targa con logo del Sistema Museale e nome del Museo stesso.
  - b) collaborare attivamente alla raccolta e alla trasmissione tempestiva di notizie al Settore Cultura della Provincia utili per la redazione delle pubblicazioni del Sistema Museale e della rivista "Museo in•forma" e all'aggiornamento del portale dei Musei aderenti al Sistema;
  - c) inviare al Settore Cultura della Provincia ogni pubblicazione edita dal Museo in occasione di mostre, celebrazioni, studi e ricerche, nuovi allestimenti, aggiornamento del catalogo e quant'altro, al fine di incrementare il patrimonio del Centro di Documentazione sui beni culturali, che provvederà a catalogare e a mettere a disposizione degli operatori museali, e del pubblico in generale, il materiale librario inviato.
  - d) adeguarsi alle metodiche di tutela, conservazione, inventariazione, catalogazione, riproduzione, fruizione, didattica e informatiche previste dalla L.R. 18/2000 e impartite dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna;
  - e) corrispondere alla Provincia le quote di competenza per eventuali progetti di sistema a finanziamento misto approvati dal Comitato Scientifico, fermo restando che ogni soggetto convenzionato dovrà preventivamente impegnare la spesa attraverso gli Organi competenti.

### **Art. 7 - Compiti della Provincia**

1. Al fine di garantire un corretto e qualificato svolgimento dei compiti previsti ai precedenti articoli, la Provincia provvede a:
  - a) operare quale Ente coordinatore delle iniziative sul territorio, in stretto raccordo con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna;
  - b) contribuire a finanziare quei progetti, proposti dal Comitato Scientifico e inseriti nei Piani Museali

annuali, ritenuti di interesse per tutti i Musei del Sistema Museale;

c) pubblicare di regola annualmente tre numeri della rivista "Museo in•forma", due monografie dei Musei del Sistema, un Quaderno didattico; pubblicare periodicamente in maniera aggiornata la guida ai musei del Sistema Museale nonché la guida alle attività didattiche;

d) aggiornare costantemente il portale dei Musei del Sistema ([www.sistemamusei.ra.it](http://www.sistemamusei.ra.it)), con particolare riferimento al calendario degli eventi; quest'ultimo verrà promosso anche al di fuori del sito, ad esempio in spazi informativi quali l'atrio d'onore del Palazzo della Provincia, urp, biblioteche ecc.;

e) implementare il patrimonio librario del Centro di Documentazione sui beni culturali, attraverso acquisti, scambi e omaggi, e di catalogarlo in ambito SBN, rendendolo disponibile per la consultazione e il prestito, al fine dell'aggiornamento professionale degli operatori dei Musei del Sistema;

f) sottoscrivere convenzioni e accordi di programma con le istituzioni del territorio (ad esempio Università, Ufficio Scolastico Provinciale, CNA ecc.) al fine di valorizzare i musei aderenti alla rete;

g) realizzare altri servizi finalizzati agli obiettivi di cui all'art. 1 della presente convenzione.

2. Gli oneri finanziari derivanti dalle attività di cui al precedente comma 1, saranno stabiliti di anno in anno, secondo le disponibilità previste dai documenti di programmazione economica-finanziaria della Provincia per ogni anno di riferimento e dalle risorse appositamente assegnate dalla Regione Emilia-Romagna in funzione dei Piani Museali Provinciali annuali.

#### **Art. 8 - Durata della convenzione**

1. La presente convenzione scade il 31 dicembre 2014; potrà essere rinnovata alla scadenza con atto deliberativo degli Enti firmatari.

2. Le parti hanno la facoltà di recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale, dandone comunicazione alla Provincia di Ravenna almeno tre mesi prima della data del recesso, inviando l'atto deliberativo attestante la recessione dai patti convenzionali.

#### **Art. 9 - Spese**

Tutte le spese relative alla presente convenzione sono esclusivamente a carico dei contraenti sottoscrittori aventi natura privata; sono invece esenti da tali spese tutti gli altri contraenti, ai sensi dell'art.16, Tabella All. B) al DPR 642/72.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti e nelle forme previste dalla legge, in segno di accettazione piena.

Ravenna, \_\_\_\_\_

Per la PROVINCIA DI RAVENNA

.....

\_\_\_\_\_

Per il COMUNE DI / ENTE .....

.....

\_\_\_\_\_